

I CONTI IN PIAZZA

**Ieri il pubblico incontro di comunicazione dei dati relativi al conto consuntivo 2013
Gemmato: “L’informazione è nostro dovere istituzionale”**

La piazza come mezzo di informazione. Questo il messaggio positivo che l’Amministrazione ha voluto lanciare ieri, dando luogo a un incontro pubblico teso ad illustrare analiticamente il conto consuntivo 2013, ovvero il resoconto, dal punto di vista strettamente finanziario, di tutto quanto accaduto nell’esercizio finanziario 2013.

D’altronde, non è questa la prima volta che l’Amministrazione Gemmato opta per la comunicazione diretta ai cittadini, avendo già ampiamente manifestato, in pubblici incontri come la serie di appuntamenti monotematici ‘Il Sindaco ascolta la Città’ o, ancor prima, con la presentazione pubblica del bilancio di previsione, la volontà di dialogare con il cittadino alla ‘vecchia maniera’, ovvero scendendo in strada e incontrando la gente.

“Si parla molto di trasparenza e partecipazione ma senza una vera volontà di dar luogo a questo tipo di incontri, si rimane solo alle belle parole”, ha esordito il Consigliere Comunale Michele Caldarola, che ha relazionato in qualità di Presidente della Commissione Finanze. A lui il compito di illustrare l’iter che ha portato all’approvazione del conto consuntivo in Consiglio Comunale, lo scorso 30 Aprile, dopo la relazione ampiamente positiva dei revisori dei conti.

Quindi, all’Assessore alle Finanze, Vincenzo Vendola, è spettata la spiegazione tecnica e analitica del conto consuntivo. Dati alla mano e con l’aiuto di slide esplicative, l’Assessore ha operato un raffronto dell’ultimo triennio. Titolo per titolo sono state individuate le differenze, o meglio le ‘flessioni’, subite negli ultimi tre anni dalle varie voci. Due i dati maggiormente indicativi: l’avanzo di amministrazione al 31 Dicembre 2013 e il rispetto del vincolo del Patto di Stabilità.

“ In termini puramente finanziari il risultato di amministrazione rappresenta la somma dei crediti e dei debiti al termine dell’esercizio finanziario di riferimento- ha detto Vendola- Nel caso del Comune di Terlizzi parliamo di ‘avanzo’ perché il risultato è caratterizzato dal segno +, è, cioè, positivo e si registra ad oltre 4 milioni di euro. Per quanto riguarda il Patto di Stabilità, ovvero quel vincolo stabilito dall’Unione Europea per ‘monitorare’ i conti degli Stati membri e cercare di evitare i deficit, è stato da questa Amministrazione pienamente rispettato”.

“Una buona amministrazione non si calcola certo dall’avanzo di amministrazione- avverte il Sindaco, Ninni Gemmato, che ha fortemente voluto l’incontro, da lui stesso ha definito un ‘ dovere di trasparenza istituzionale’ ed un ‘adempimento di democrazia’ - Così come non è un vanto aver rispettato il Patto di stabilità. Tuttavia, è bene che da queste risultanze definitive si traggano dei dati oggettivi. L’anno scorso l’avanzo di amministrazione registrato si attestava oltre ai 2 milioni di euro che, questa Amministrazione, con prudenza decise di non utilizzare. Oggi l’avanzo è ancor più consistente. Si prospettano, pertanto, due doveri per chi gestisce la finanza pubblica: accantonare e non utilizzare una parte di questo avanzo, secondo un principio di prudenza contabile facilmente comprensibile che possiamo assimilare all’atteggiamento che assumerebbe un buon padre di famiglia, investire un’altra parte per opere prioritarie, secondo un principio di condivisione, ovvero sapendo interpretare la volontà della Città”.

Quindi, i ringraziamenti del Sindaco a dirigenti, revisori contabili, consiglieri comunali che hanno preso parte alle diverse fasi della redazione ed approvazione del bilancio e, soprattutto, ai cittadini intervenuti.